



# Incontrarsi in Parrocchia



## V DOMENICA DI QUARESIMA

18 MARZO 2018

Anno B - Colore liturgico: Viola

Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33



In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi.

Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.



### Riflessioni







✦ Tra la folla dei pellegrini giunti a Gerusalemme per la Pasqua e che avevano accolto trionfalmente Gesù, c'erano pure dei proseliti, essi pur non facendo parte del popolo d'Israele, non erano circumcisi, tuttavia onoravano Dio secondo la religione ebraica. **La presenza di questi greci indica che la salvezza universale sta per giungere. Desiderano vedere Gesù e si rivolgono ad un discepolo dal nome greco, che probabilmente parlava la loro lingua, essendo di Betsàida.**

- ✦ **Filippo ed Andrea, li guidano a Gesù, la richiesta riflette il movimento verso Cristo in cui consiste la fede e trova una risposta implicita anche nella frase: "guarderanno a colui che hanno trafitto".**
- ✦ **È venuta l'ora affinché sia glorificato il Figlio dell'uomo. La risposta di Gesù non sembra adeguata alla domanda appena formulata, ma in realtà quanto Gesù dice circa la sua morte imminente e il frutto che essa porterà, sta alla radice della possibilità per tutti i popoli di godere della salvezza e di venire alla fede, e dunque di vedere Gesù.**
- ✦ **La fecondità salvifica di Gesù deriva dall'accettazione del disegno divino che ha posto la sua glorificazione in dipendenza dalla passione e morte**
- ✦ **La psyché, la vita di questo mondo, è opposta alla zoè aiònios, la vita eterna. La contrapposizione è rafforzata dai verbi antitetici amare/odiare (da intendere secondo l'uso semita) e perdere/custodire (o conservare).**
- ✦ **Vita eterna per Giovanni è la comunione con Dio.**
- ✦ **Il senso della preghiera di Gesù, più che una richiesta rivolta al Padre perché allontani la prova della passione e morte, appare come la richiesta di sostenerlo nella lotta che sta per affrontare, per uscirne indenne (salvo).**



# Calendario Parrocchiale

## 18 – 25 Marzo 2018

| GIORNO   | Mese di Marzo dedicato<br>a San Giuseppe   | MESSA   | COLORE<br>LITURG.  |
|--|--|---|--|
| <b>Domenica</b><br>18 Marzo<br><br>2018<br><b>ANNO B</b><br>Lit. delle Ore<br>Il settimana | <b>V DOMENICA DI QUARESIMA</b><br><br>- Ore 08:00 - S. MESSA<br>- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA<br>- San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dott. della Chiesa<br>- San Salvatore da Horta<br><br>"Il Signore vede da per tutto, vigila sui buoni e sui cattivi"  | <b>PROPRIA</b><br><br> | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Lunedì</b><br>19 Marzo<br>2018  | <b>SAN GIUSEPPE, sposo della Beata Vergine Maria</b><br>- Ore 17:30 + S. Messa a San Giuseppe<br>- "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano" - rimandato<br>"Una buona parola ridà vita, una parola falsa ferisce sul vivo"  | <b>SOLENNITÀ</b><br>Non è di precepto   | <b>BIANCO</b><br> |
| <b>Martedì</b><br>20 Marzo<br>2018   | <b>V SETTIMANA DI QUARESIMA</b><br>- Ore 17:30 + S. Messa defunti Sanna EMILIO e Secci ANTONIETTA<br>"Lo stolto disprezza l'educazione paterna, è saggio accettare i consigli del padre"   | <b>FERIA</b>  | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Mercoledì</b><br>21 Marzo<br>2018   | <b>V SETTIMANA DI QUARESIMA</b><br>Ore 17:30 + S. Messa defunta Pala IOLANDA - trigesimo<br>- - "Incontro del Rinnovamento nello Spirito Santo"<br>"Chi opprime il povero offende il loro Creatore, ma chi ha compassione del debole lo onora"   | <b>FERIA</b><br>       | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Giovedì</b><br>22 Marzo<br>2018   | <b>V SETTIMANA DI QUARESIMA</b><br><b>ADORAZIONE EUCARISTICA: GIORNATA DELLA SOFFERENZA</b><br>Ore 09:00 - S. Messa<br>- ESPOSIZIONE DEL SS.MO E ADORAZIONE PERSONALE ED A GRUPPI<br>Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - CONFESSIONI<br>Dalle ore 15:30 alle ore 17:00 - CONFESSIONI<br>Ore 17:30 - S. Messa per i malati<br>"L'insegnamento dei saggi è una sorgente di vita, per sfuggire ai lacci della morte" | <b>FERIA</b>  | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Venerdì</b><br>23 Marzo<br>2018   | <b>V SETTIMANA DI QUARESIMA</b><br>Ore 09:00 - S. Messa<br>- ESPOSIZIONE DEL SS.MO E ADORAZIONE<br>Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - CONFESSIONI<br>Dalle ore 15:30 alle ore 17:00 - CONFESSIONI<br>Ore 17:30 S. MESSA defunta Peddis GINA - 2° anniv.<br>- VIA CRUCIS<br>"L'orgoglio non provoca che litigi, la sapienza è di chi si fa consigliare"   | <b>FERIA</b>  | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Sabato</b><br>24 Marzo<br>2018  | <b>V SETTIMANA DI QUARESIMA</b><br>Ore 09:00 - S. Messa<br>- ESPOSIZIONE DEL SS.MO E ADORAZIONE<br>- Ore 16:30 - ADORAZIONE COMUNITARIA (Chiusura)<br>- Ore 17:30 - S. Messa Vespertina della Domenica delle Palme Come alla Domenica<br>"La giustizia protegge l'onesto, il peccato rovina il malvagio"   | <b>FERIA</b>  | <b>VIOLA</b>   |
| <b>Domenica</b><br>25 Marzo<br>2018<br><br><b>ANNO B</b><br>Lit. delle Ore<br>Il settimana | <b>DOMENICA DELLE PALME:</b><br><b>COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DEL</b><br><b>SIGNORE IN GERUSALEMME</b><br>- Ore 08:30 - S. MESSA<br>- Ore 10:30 - all'Oratorio<br>BENEDIZIONE DELLE PALME<br>PROCESSIONE e S. Messa nella Chiesa Parrocchiale.<br>"Sul sentiero della giustizia si trova la vita, una strada ben fatta non porta mai alla morte"   | <b>PROPRIA</b><br>   | <b>ROSSO</b>   |

### In memoria di Me

Tutta la storia di Dio con gli uomini è riassunta in queste parole. Non è soltanto raccolto e interpretato il passato, ma anticipato anche il futuro, la venuta del Regno di Dio nel mondo. Ciò che Gesù dice non è semplicemente una parola tra le tante. Ciò che Egli dice è avvenimento, l'avvenimento centrale della nostra fede. Fare qualcosa in memoria di non significa semplicemente ricordare. Quando ricordiamo un fatto accaduto nella vita o un avvenimento che abbiamo studiato, lo intendiamo come qualcosa conclusosi nel tempo, registrato nei libri di storia o impresso negli album di fotografie. In senso biblico, fare memoria di un fatto significa in qualche modo riviverlo, parteciparvi restandone toccati, trasformati; a maggior ragione quando questa memoria diviene attraverso il dono dello Spirito, Sacramento di Salvezza donato alla Chiesa, noi possiamo attingere e rivivere ogni giorno la grazia della morte e Risurrezione di Gesù. La raccomandazione di celebrare la Cena in Sua Memoria ha anche un secondo significato. Dobbiamo tener presente che spesso la Bibbia ci parla di Dio attraverso un linguaggio che tende ad attribuirgli caratteristiche umane - Dio ha occhi per vedere, una bocca per parlare, mani per toccare, piedi per camminare... Dio si rallegra e si adira, Dio elabora le sue decisioni e può anche pentirsi - di Lui si dice spesso che si ricorda. Dio si ricorda per esempio, del suo patto o delle sue promesse; numerosi sono gli esempi, nella Scrittura, in cui troviamo pure l'invocazione: <<signore, ricordati!>> Anche noi, nella preghiera di consacrazione durante la Messa, più volte diciamo: <<ricordati...ricordati>>. Condividere il Pane e il Vino della Cena può dunque anche essere un'invocazione a Dio perchè si ricordi del dono che ci ha fatto dandoci suo Figlio.